

b) con riguardo alle persone giuridiche che abbiano partecipato all'introduzione irregolare della merce, occorre fare riferimento, in relazione alla fattispecie soggettiva «sapendo o dovendo, secondo ragione, sapere», alla persona fisica incaricata, presso la persona giuridica de qua, all'esecuzione dell'operazione, anche laddove detta persona fisica non sia il rappresentante legale della persona giuridica stessa.

3) In caso di risposta affermativa alla prima o alla seconda questione:

Se l'articolo 212 bis del CD debba essere interpretato nel senso che, nella valutazione se nella condotta dell'interessato debbano essere ravvisati un intento fraudolento ovvero negligenza manifesta, occorra far riferimento, nel caso di persone giuridiche, unicamente alla condotta tenuta dalla persona giuridica medesima ovvero dai suoi organi, o se debba invece esserle imputato il comportamento della persona fisica sua dipendente ed incaricata, nell'ambito delle proprie competenze, dell'esecuzione dell'operazione.

(¹) GU L 302, pag. 1.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Općinski sud u Velikoj Gorici (Croazia) il
18 dicembre 2015 — Vodoopskrba i odvodnja d.o.o./Željka Klafurić**

(Causa C-686/15)

(2016/C 111/07)

Lingua processuale: il croato

Giudice del rinvio

Općinski sud u Velikoj Gorici

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: Vodoopskrba i odvodnja d.o.o.

Convenuta: Željka Klafurić

Questioni pregiudiziali

Come venga calcolato, in base al diritto dell'Unione, il prezzo dell'acqua fornita che viene fatturato per ciascun appartamento di un immobile ad uso abitativo o per ciascuna casa singola. Se i cittadini dell'Unione paghino le fatture relative ai loro consumi di acqua pagando unicamente per i consumi effettivamente rilevati sul contatore, oppure se essi paghino anche ulteriori componenti o voci tariffarie.

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Vrhovno sodišče Republike Slovenije (Slovenia) il
31 dicembre 2015 — LEK Farmaceutvska Družba d.d./Repubblica di Slovenia**

(Causa C-700/15)

(2016/C 111/08)

Lingua processuale: lo sloveno

Giudice del rinvio

Vrhovno sodišče Republike Slovenije

Parti

Ricorrente: LEK Farmaceutvska Družba d.d.

Convenuta: Repubblica di Slovenia

Questioni pregiudiziali

- 1) Se le disposizioni del capitolo 30 della NC possano essere interpretate nel senso che non è consentito classificare in tale capitolo un prodotto, il cui componente essenziale è un principio attivo (batteri probiotici) contenuto nei complementi alimentari che vengono classificati nella voce tariffaria 2106 90 98 della NC.
- 2) Se, ai fini della classificazione nel capitolo 30 della NC, sia sufficiente che il prodotto, contenente il principio attivo che ha effetti benefici sulla salute in generale e che si trova spesso nei complementi alimentari, venga presentato dal produttore come medicinale e come tale venga da quest'ultimo commercializzato e venduto.
- 3) Se, alla luce dello sviluppo del diritto dell'Unione europea in materia di regolamentazione del mercato dei farmaci, il concetto di «profilo terapeutico o profilattico nettamente definito» — che secondo una costante giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea costituisce un requisito per la classificazione nel capitolo 30 della NC — debba essere interpretato nel senso che esso corrisponde al concetto di medicinale risultante dalle norme dell'Unione in materia di medicinali per uso umano.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Apelacyjny w Warszawie (Polonia) il 4 gennaio 2016 — J. D./Prezes Urzędu Regulacji Energetyki**(Causa C-4/16)**

(2016/C 111/09)

*Lingua processuale: il polacco***Giudice del rinvio**

Sąd Apelacyjny w Warszawie

Parti*Ricorrente:* J. D.*Convenuto:* Prezes Urzędu Regulacji Energetyki**Questione pregiudiziale**

Se la nozione di energia idraulica, quale fonte energetica rinnovabile, contenuta nell'articolo 2, lettera a), in combinato disposto con l'articolo 5, paragrafo 3 e con il considerando 30 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ⁽¹⁾, debba essere intesa nel senso che essa si riferisce esclusivamente all'energia prodotta dalle centrali idroelettriche che sfruttano il salto delle acque superficiali interne, compreso il salto dei fiumi, o anche all'energia prodotta da una centrale idroelettrica (che non sia né una centrale di pompaggio né una centrale di pompaggio ad accumulazione), situata presso il punto di scarico delle acque reflue industriali di un'altra azienda.

⁽¹⁾ GU L 140, pag. 16.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Commissione tributaria provinciale di Genova (Italia) il 7 gennaio 2016 — Ignazio Messina & C. SpA/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**(Causa C-10/16)**

(2016/C 111/10)

*Lingua processuale: l'italiano***Giudice del rinvio**

Commissione tributaria provinciale di Genova